

PIOVE DI SACCO

L'addio ad Andrea domani mattina a Corte

Alle 10 sarà celebrato il funerale del 19enne morto mentre tornava dalla Croazia. Questa sera alle 20 si recita il rosario

PIOVE DI SACCO

È stato fissato per domani mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale della frazione di Corte, il funerale di Andrea Bellingardo. Il diciannovenne ha perso la vita sabato scorso in Croazia, in un tragico incidente stradale, mentre con altri sette amici stava rientrando dalle vacanze.

Questa sera alle 20, sempre nella chiesa dedicata a san Tommaso Apostolo, c'è la recita del rosario.

IL NULLA OSTA

Nonostante le grandi difficoltà burocratiche i genitori del ragazzo sono riusciti in tempi brevi ad ottenere il nulla osta per l'espatrio della salma. Attraverso i legali Riccardo Vizzi e Alessia Pacagnella, con l'assistenza dello **Studio3A-Valore**, i familiari sono riusciti da subito a monitorare lo stato delle indagini e del procedimento portato avanti dalle autorità croate, anche con l'aiuto del consolato italiano a Zara.

Si è così potuto apprendere che l'autopsia sul giova-



Una recente foto di Andrea Bellingardo, 19 anni, e a destra la Renault Clio su cui viaggiava il giovane con tre amici



ne, di cui pure non si conoscono ancora gli esiti, è stata compiuta lunedì pomeriggio all'ospedale di Zara. «Si è riusciti, non senza difficoltà, ad ottenere in tempi ragionevoli il nulla osta per il rimpatrio della salma» fanno sapere i legali che assistono papà Massimo e mamma Marina «anche per-

ché in questo momento era proprio questo, riportare a casa il loro ragazzo e dargli una degna sepoltura, ciò che più stava a cuore ai congiunti di Andrea. Proprio i genitori tengono a ringraziare le tantissime persone che sono state loro vicine in questi giorni terribili e coloro-

che, per sostenerli in questo straziante passaggio, vorranno essere presenti all'ultimo saluto ad Andrea che poi riposerà nel cimitero del paese dove abitava».

L'INCIDENTE

Sabato scorso, intorno alle 12.15, Andrea Bellingardo si trovava al volante di una Renault Clio, lungo la stata-

le Dc-106 alle porte della città di Pago. Con lui c'erano tre coetanei e nella Mercedes Classe A che lo seguiva altri quattro amici. Per cause che sono oggetto dell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore distrettuale di Zara, la Renault Clio si è scontrata frontalmente con una Opel con tar-

ga croata guidata da un cittadino francese di 52 anni.

La Mercedes Classe A che la seguiva, pur tentando una manovra di emergenza, non è riuscita ad evitare l'ulteriore impatto. Andrea purtroppo non ce l'ha fatta, gli altri giovani, tutti del Piovese e della vicina Riviera veneziana, sono rimasti feriti, alcuni in modo grave.

PRONTO A LAVORARE

Il ragazzo, al rientro dalla vacanza, avrebbe dovuto iniziare un contratto di apprendistato nella falegnameria-mobilificio di Brugine dove aveva già svolto con successo il tirocinio. Era conoscitissimo, aveva tanti amici ed era apprezzato e ben voluto da tutti.

Un giovane estroverso e pieno di vita, ma responsabile e con la testa sulle spalle, anche quand'era al volante, come traspare dagli innumerevoli e commossi ricordi postati sui social, e non solo, dai suoi coetanei. Domani la commozione riempirà di certo anche la chiesa di Corte. —

ALESSANDRO CESARATO

* RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNGO LA TRATTA SOTTOMARINA-PIOVE DI SACCO

Autisti presi di mira da baby gang piovese Lettera a BusItalia

PIOVE DI SACCO

Bus extraurbani con relativi autisti messi sotto scacco da bande di ragazzini, per la maggior parte minorenni, che imperversano in particolare sulla tratta Sottomarina-Piove di Sacco. Schiamazzi, angherie di ogni genere, richieste assurde e insulti agli operatori e ai passeggeri stessi che provano a calmarli, ma non solo. L'ultimo episodio risale a sabato quando, al capolinea dei bus extraurbani di Sottomarina, alcuni ragazzini cercano di salire sull'autobus di BusItalia diretto a Padova e pretendono di portare con loro addirittura una bicicletta, probabilmente rubata. All'inizio la richiesta parte da un unico ragazzino che poi viene affiancato da un amico e quindi da tutta la compagnia composta da almeno otto elementi. Sono le 19, orario di rientro per i "pendolari del mare" che, dopo aver trascorso una giornata in spiaggia, tornano verso casa. Il gruppetto di ragazzini, presumibilmente minorenni ed in stato di alterazione psicofisica, pretende di salire con una bici. All'ovvio rifiuto da parte dell'autista, i ragazzini, tutti residenti nella zona di Piove di Sacco, cominciano a spintonarsi tra di loro e, addirittura, salgono sopra il cruscotto del bus. A quel

punto, visto che nemmeno l'intervento di qualche utente riesce a far ragionare la baby gang, l'autista chiede l'intervento dei carabinieri che arrivano e così il bus può partire, seppur con trenta minuti di ritardo. Sull'episodio è stata presentata denuncia ai carabinieri da parte dell'operatore di BusItalia. Non è la prima volta, purtroppo, che accadono episodi del genere con protagonisti sempre ragazzini del Piovese, spesso di origine magrebina. Una ventina di giorni fa, per esempio, un autista ha dovuto fermarsi davanti alla caserma dei carabinieri di Piove di Sacco, con i militari che sono intervenuti immediatamente, per far calmare i bollenti spiriti di uno di questi gruppetti. Una situazione, insomma, che rischia di degenerare. Per questo motivo la Fit-Cisl, sindacato delle Federazione Italiana di Trasporti, ha chiesto in una lettera indirizzata a BusItalia e, al tempo stesso, al sindaco di Chioggia, una maggiore presenza delle forze dell'ordine negli orari di maggiori flussi, in particolare nel tardo pomeriggio: «Tutte queste situazioni, oltre a recare disturbo agli altri passeggeri, provocano ritardi nella partenza delle corse. Riteniamo sia giunto il momento di attivare maggiori sforzi da parte di tutte le autorità». —

CODEVIGO

Per il raid in canonica in tre restano in carcere

CODEVIGO

In tre restano dietro le sbarre mentre un complice è stato scarcerato con una misura cautelare più lieve: è la decisione del gip padovano che ha convalidato gli arresti dei quattro di origine sinti bloccati martedì pomeriggio mentre avevano appena messo a segno un raid nella canonica di Codevigo ai danni del parroco don Michele Fanton. E arrestati per tentato furto aggravato in abitazione. È stata confermata la misura del carcere per Samuela Palin, 45enne, e Deborah Geromin, 42, rinchiusi nel carcere di Venezia come per Luigi Astro, 49enne di Napoli, detenuti a Vicenza. I tre hanno alle spalle un lungo elenco di precedenti. Solo un precedente a carico di Nicola Casamonica, nato a Venezia 43 anni fa, nei cui confronti è stato disposto il divieto di dimora in Veneto. Tutti hanno residenza o domicilio a Mestre, tranne Geromin a Cisterna (Latina). L'inchiesta, coordinata dal pm Roberto Piccone, resta aperta: obiettivo è chiarire se al quartetto sono attribuibili altri colpi visto che il furto — è il sospetto — potrebbe essere l'unica attività "lavorativa" del gruppo. —

CRI.GEN.

MONTAGNANA

Si celebra l'Assunta con undici giorni di sagra

MONTAGNANA

Inizia questa sera la sagra dell'Assunta di Montagnana, che durerà fino al 16 agosto. Ad aspettare i montagnanesi saranno undici giorni ricchi di eventi pensati per il pubblico più vasto. Il programma, infatti, spazia dalle serate di musica live agli spettacoli teatrali, passando per street food e mercatini. Questa sera, ad inaugurare la sagra sarà "Montagnana Rock", un evento con musica dal vivo in piazza Vittorio Emanuele II. Da domani sarà anche presente il mercatino notturno, che si svolgerà ogni sera fino al 16 agosto nella suggestiva cornice del vallo di Porta Vicenza, in via Mure Nord. L'Arena "Martirelli Pertile" ospiterà lo spettacolo teatrale "Che spirito me suocera", che andrà in scena domani alle 21.15. Il prossimo venerdì, la città murata ospiterà in piazza dj Matrix, famoso dj e produttore italiano di musica dance. Anche Andreas Ronco, creatore della pagina web "Il veneto imbruttito", farà tappa nella serata di lunedì 15 agosto in piazza a Montagnana, dove porterà il suo show ricco di racconti e aneddoti sul lato più popolare del Veneto. —

GIADA CRIVELLARO

IN BREVE

Piove di Sacco
Boxe in diretta tv con Luca Rigoldi

Boxe Piovese protagonista questa sera sul ring del palasport di Dueville con il campione Unione Europea Supergallo Luca Rigoldi che mette in palio la sua cintura contro il belga Gerom Eloyan. Rigoldi da una decina di anni si allena in città con il maestro benemerito Gino Freo. Diretta televisiva dell'evento dalle 21.10 su RaiSport (canale 58).

Conselve
Da oggi si fa festa per il santo patrono

Al via da stasera i festeggiamenti del patrono San Lorenzo. Alle 19.30 la titolazione e corsa sotto le stelle, con partenza e arrivo dal centro sociale parrocchiale. Domani alle 18.30 la messa, alle 19.30 la titolazione a don Carlo Bressan della sala al centro sociale parrocchiale. Domenica alle 21 "Note sotto le stelle".

Tribano
Al Sound Exlposion il tributo ai Pink Floyd

Tributo ai Pink Floyd stasera dal palco del Sound Exlposion con la band "Venice Floyd". Ogni sera fino al 15 agosto nell'area feste di via Deledda il festival propone musica dal vivo, stand gastronomico, area bimbi e mojito bar.

MERLARA

Cento anni da festeggiare per Anna Rodella



La festa per Anna

MERLARA

Anna Rodella, originaria di Piacenza D'Adige, ha compiuto mercoledì cento anni. Il momento di festa si è tenuto in casa di riposo di Merlara, struttura dove l'anziana risiede da sei anni. Anna ha condiviso l'emozione assieme a una grande famiglia composta dal figlio Aimò, dalle nuore, dai nipoti, dagli operatori, dai vertici della struttura e dalle autorità. A farle gli auguri anche il sindaco di Merlara, Daniele Boron, e la presidente del centro servizi per anziani "Pietro e Santa Scarmignan" Roberta Meneghetti. «Finché Gesù vuole», ha detto Anna a chi si avvicinava per farle gli auguri. «Ringrazio i miei figli, cerco sempre di esaudire tutti i miei desideri». —

P.C.